

ALBENGA: MENO DI UN MESE PER CONFERMARE IL SERVIZIO

Corsa per evitare la chiusura del Punto di primo intervento

Meno di un mese di tempo con un unico obiettivo: evitare la chiusura del Punto di primo intervento. L'Asl 2 e la Regione continuano la loro opera per trovare una soluzione e assicurare un servizio essenziale per la collettività. Il governatore Giovanni Toti rassicura che il Ppi non chiuderà. Ma il sindaco Riccardo Tomatis e l'Amministrazione si dicono pronti a scendere in piazza per difendere il Ppi e l'ospedale Santa Maria di Misericordia. Pronto a scendere in piazza anche il capogruppo di Forza Italia Eraldo Ciangherotti: «Siamo stati i primi a difendere il nostro ospedale. Privare la città e l'intero comprensorio di un servizio così importante per la salu-



Serve una soluzione per il Ppi

te pubblica non può essere tollerato. In caso di chiusura del servizio il direttore Marco Damonte Prioli si dimetta». Riavvolgendo il nastro lo stesso consigliere comunale ricorda come «l'ospedale, ancora recentemente e proprio grazie al-

la presenza del Ppi, ha potuto salvare vite umane senza dover necessariamente occuparsi di trasferire i pazienti al Santa Corona di Pietra Ligure. E' successo quest'estate e anche in passato. Turisti e residenti hanno potuto toccare con mano l'utilità del servizio indispensabile ora che ci si avvicina alle vacanze di Natale».

Quanto all'annunciata manifestazione di protesta Eraldo Ciangherotti precisa: «La decisione del sindaco Tomatis di allinearsi alla protesta del centrodestra ingauno arriva quando ormai ci troviamo ad un passo dal baratro, ma meglio tardi che mai. Nel caso scenderemo tutti in piazza».G.B. —